

**A1-DE-076-ITA**

## **Motion**

**Proposer:** PoSa Baselland (decided on: 05/02/2026)

**Title:** **A1-DE-076-ITA to A2-IT: Libero scambio e protezionismo: sfruttamento globale in tempi di fascismo e crisi economiche**

---

### **Motion text**

#### **From line 74 to 87:**

solo quando i paesi disponevano già di un'economia forte e internazionalmente competitiva.[Newline]

In pratica, libero scambio e protezionismo sono però difficilmente separabilidistinguibili in modo netto. Piuttosto, ~~le due strategie si sono alternate ripetutamente~~ nel corso della storia l'accento si è posto alternativamente sull'uno e sull'altro. Tra lo scoppio della Prima guerra mondiale nel 1914 e il periodo successivo alla Seconda guerra mondiale, ~~le misure protezionistiche tornarono a dominare~~ in molti paesi europei tornarono a dominare misure protezionistiche. [Newline]

Le guerre, le crisi economiche e l'instabilità politica indebolirono numerose economie nazionali e spinsero gli Stati a schermare maggiormente i propri mercati, con la Gran Bretagna come una delle poche eccezioni. [Newline]

~~Il rapporto~~ L'alternarsi storico ~~alternate~~ tra libero scambio e protezionismo ~~ha~~ seguiva raramente ~~seguito pure~~ convinzioni puramente ideologiche. ~~Il fattore determinante era~~ Era per lo più determinante la ~~domanda su~~ questione di quale strategia ~~consentisse~~ permettesse agli Stati di garantire la maggiore prosperità e il maggiore potere economico nelle rispettive condizioni economiche.

**Delete from line 367 to 368:**

**Oltre il protezionismo e il libero scambio: per una  
socializzazione dell'economia![Space]**

**Reason**

Formulazione più chiara